

COMUNICATO

ARAN 23 MARZO 2023 – RINNOVO CCNL

Non è più il tempo delle attese, ma quello delle responsabilità.

Registriamo con rammarico ancora assente da parte della Ministra Bernini quell'intervento più volte sollecitato dal sindacato **per destinare gli ormai noti 50 milioni** già stanziati ad aumentare i livelli retributivi del Personale universitario, così come ancora nessun segnale sulle risorse da stanziare per gli EPR non vigilati.

È chiaro che l'assenza di una risposta da parte del Governo e dei suoi Ministri su questi punti centrali si configura come *conditio sine qua non* per poter addivenire ad un contratto che sappia dare le doverose risposte alle lavoratrici e lavoratori che portano avanti con senso di responsabilità e professionalità il sistema universitario e della ricerca pubblica del nostro Paese.

L'atto di indirizzo firmato dal Ministro Valditara, che detta le indicazioni sulle risorse aggiuntive messe a disposizione per i dipendenti della Scuola, determinerà sicuramente una accelerazione sulla contrattazione per il rinnovo del CCNL.

Non è più il tempo delle attese, ma quello delle responsabilità. La Ministra Bernini e il Governo si devono assumere la responsabilità di dar seguito alle giuste rivendicazioni sindacali, volte esclusivamente ad incrementare i salari più bassi del pubblico impiego per il Personale universitario e riconoscere pari dignità tra i T/A e i Ricercatori di tutti gli EPR.

I lavori proseguiranno il 27 marzo sulla sezione Università. Vedremo se qualcosa si muoverà...

La Segreteria Nazionale